

Organizzato da:

Staff del Sindaco - Ufficio Manifestazioni Istituzionali

Con l'adesione e la collaborazione di:

A.N.P.I. Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
di Cinisello Balsamo, Milano e Parma

A.N.E.D. Associazione Nazionale ex Deportati
di Sesto San Giovanni e Milano

I.N.S.M.L.I. Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia
di Milano

I.P.R. Istituto Pedagogico della Resistenza di Milano

I.S.E.C. Fondazione Istituto per la Storia dell'Età Contemporanea
di Sesto San Giovanni

A.N.T.E.A. Associazione Nazionale della Terza Età Attiva di Cinisello Balsamo

AUSER Associazione per l'Autogestione dei Servizi e della Solidarietà
di Cinisello Balsamo

C.A.I. Club Alpino Italiano di Cinisello Balsamo

Centri Anziani BAUER, COSTA, FRIULI di Cinisello Balsamo

Istituto Scolastico Comprensivo COSTA di Cinisello Balsamo

TEATRO DELLA COOPERATIVA di Milano

U.T.E. Università della Terza Età di Cinisello Balsamo

Associazione VENTIMILALEGHE di Cinisello Balsamo

Archivio Comunale

Biblioteca Civica

Centro di Documentazione Storica

Centro Elaborazione Dati

Centro Elica

Centro Multimediale

Servizio Prevenzione Anziani

del Comune di Cinisello Balsamo

Si ringraziano:

- Tutti i cittadini che hanno messo a disposizione i materiali originali dell'epoca
- I Professori Ezio Meroni e Gianfranca Duca che con gli studenti del Liceo Scientifico Peano hanno reso disponibile il CD "Istruzione e società a Cinisello Balsamo", realizzato nell'ambito del progetto di "Storia locale"

Per informazioni e adesioni:

Staff del Sindaco - Ufficio Manifestazioni Istituzionali

piazza Confalonieri, 6 - Cinisello Balsamo

Tel. 02 66.023.287 - 224 - Fax 02 66.023.287

manifestazioni.istituzionali@comune.cinisello-balsamo.mi.it

www.comune.cinisello-balsamo.mi.it

Come raggiungerci:

- da Milano Stazione Centrale (piazza IV Novembre) - autobus 727 ATM per Cusano Milanino/Cinisello Balsamo - fermata via Libertà
- da MM1 Sesto F.S. - autobus 702 ATM per Cinisello Balsamo fermata via De Ponti
- autostrada A4 Torino/Venezia uscita Cinisello Balsamo seguire indicazioni per il centro
- da Milano centro seguire indicazioni per Monza/Cinisello Balsamo (viale Fulvio Testi oppure viale Sarca)



Comune di
Cinisello Balsamo

Istituto di Storia Contemporanea
PIER AMATO PERRETTA
di Como



CiniselloBalsamo

IL GIORNO DELLA MEMORIA 2005

Incontri con la storia

Giovedì 27 gennaio 2005, ore 10

Cinema Pax

vicolo Fiume, 4

Incontro con Roberto Camerani

ex deportato

Venerdì 28 gennaio 2005, ore 17.30

Villa Ghirlanda Silva, Sala degli Specchi

via Frova, 10

Inaugurazione della mostra

A SCUOLA COL DUCE

L'istruzione primaria nel ventennio fascista

intervengono:

• **Elena D'Ambrosio**

Istituto di Storia Contemporanea Pier Amato Perretta di Como

• **Roberto Camerani**

Ingresso libero



Archivio Comunale - Centro di Documentazione Storica
I "figli della Lupa" pronti per un saggio, Cinisello Balsamo, 1933
Fotografia in bianco e nero

Quest'anno la celebrazione del Giorno della Memoria si inserisce in un lungo percorso di approfondimento della Storia del ventennio fascista che analizzerà la scuola nel periodo della dittatura.

Una prima iniziativa vedrà la toccante testimonianza di Roberto Camerani, giovane studente, che rifiutò l'indottrinamento della cultura fascista e scelse la Libertà aderendo alla Resistenza. La sua esperienza ci rivelerà in modo inequivocabile l'orrore della dittatura che cancellò ogni possibilità di dissenso attraverso gli arresti, la brutalità delle torture, delle deportazioni e dell'eliminazione di migliaia di resistenti, di ebrei e di cittadini qualunque.

Inoltre, l'Amministrazione Comunale proporrà la mostra "A scuola col duce", col proposito di offrire la possibilità di conoscere ed analizzare la dittatura fascista nei suoi aspetti culturali e pedagogici e consentire così di trarre gli elementi utili per comprendere i fondamenti ideologici del totalitarismo.

Sarà questo un contributo volto ad esaltare la Libertà dell'Uomo che inizia con la difesa del diritto dei bambini e dei giovani ad una cultura e ad una pedagogia scevre da dottrine e da ideologie precostituite.

Si ritiene importante continuare l'opera di approfondimento di quel periodo buio della nostra Storia, contraddistinto dalle leggi razziali, dall'antisemitismo, dall'esaltazione della guerra, dall'indottrinamento dei giovani allo scopo di formare dei futuri soldati, uomini pronti a "credere obbedire combattere". È infatti solo dalla piena comprensione di quelle tragedie, e dalle premesse culturali che le hanno generate, che può nascere l'aspirazione a promuovere e diffondere in tutti gli strati della società civile il valore della Pace, del rispetto delle diversità e della Democrazia.

Il Sindaco
Angelo Zaninello

Programma

**Giovedì 27 gennaio 2005 - ore 10 - Cinema Pax
vicolo Fiume, 4**

Incontro con Roberto Camerani

**La vita e le scelte di un giovane studente:
dal rifiuto dell'indottrinamento all'orrore del lager**

Roberto Camerani, giovane studente milanese, aderisce alla Resistenza, arrestato nel dicembre del 1943, viene deportato a Mauthausen ed a Ebensee dove resterà quindici mesi. Un'esperienza che non ha spento il suo amore per la vita. Un messaggio di pace e di speranza ai giovani.

Per le Scuole è richiesta la prenotazione

**Venerdì 28 gennaio 2005 - ore 17.30
Villa Ghirlanda Silva - Sala degli Specchi
via Frova, 10**

Inaugurazione della mostra A SCUOLA COL DUCE

intervengono:

- **Elena D'Ambrosio**
Libro e moschetto: l'istruzione primaria nel ventennio fascista
Elena D'Ambrosio è ricercatrice storica e collabora con l'Istituto di Storia Contemporanea Pier Amato Perretta di Como.
- **Roberto Camerani**

Seguirà rinfresco

**La mostra in Villa Ghirlanda Silva rimarrà aperta
dal 28 gennaio al 13 febbraio 2005**

da martedì a venerdì: ore 15.00 - 19.00

sabato e domenica: ore 10.00 - 12.00 e ore 15.00 - 19.00

Per le Scuole è richiesta la prenotazione

orari per le visite delle classi:

da lunedì a venerdì ore 9.00-13.00 e ore 14.00-19.00

La mostra, realizzata dall'Istituto di Storia Contemporanea Pier Amato Perretta di Como, si compone di pannelli, esposti per nuclei tematici, riproducenti illustrazioni a colori, fotografie e testi ripresi dai manuali scolastici e dai quaderni degli scolari di allora, con lo scopo di percorrere le tappe e i momenti più significativi della scuola elementare fascista. Il Testo Unico di Stato e le organizzazioni giovanili sono gli strumenti fondamentali attraverso i quali il regime procede all'indottrinamento dei giovani. L'istituzione scolastica diventa ben presto un potente veicolo di propaganda e il più efficace strumento per l'organizzazione del consenso di massa. All'interno della mostra saranno esposti oggetti, libri, quaderni originali dell'epoca.

